

Giornate di studio

24, 25, 31 gennaio 2022 • 1, 11 febbraio 2022

a cura del Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea
e della Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

Call for abstract

SCADENZA > 15 novembre 2021

Parlare di arte e spazio pubblico significa porre al centro della discussione riflessioni critiche e interrogativi che mirino alla riformulazione di concetti, terminologie e ambiti e che, contemporaneamente, aprano a nuovi scenari per quanto riguarda i processi di definizione, progettazione e realizzazione delle pratiche artistiche sul territorio.

Lo spazio pubblico diviene campo privilegiato per nuove forme di integrazione tra arte e vita, anche alla luce della Convenzione di Faro del 2005 che lega il concetto di eredità culturale a un processo di **partecipazione** attiva delle comunità al proprio patrimonio, capace di contribuire a valorizzarne la dimensione intersoggettiva e a stimolarne una consapevolezza collettiva. Le pratiche basate sulla partecipazione, pensate come momento di condivisione critica dei contenuti impliciti ed espliciti che ciascun luogo esprime nella sua specificità, costituiscono un fattore di arricchimento e possono produrre nuovi significati. Possono altresì connotarsi come modelli per la progettazione, la realizzazione, la conoscenza e la conservazione di un'opera d'arte nello spazio pubblico, nonché per le strategie di valorizzazione di un territorio.

Nel **rapporto tra passato e presente**, oltre al tema dell'eredità culturale, è prioritario focalizzarsi su come la pratica artistica e la progettazione sul territorio possano connotarsi quali **processi integrati e multidisciplinari**, sia nelle azioni sul preesistente che nel disegno di nuovi spazi, in cui l'opera d'arte non sia avulsa dal contesto di riferimento ma si integri in esso in maniera organica, stabilendo relazioni di natura materiale e immateriale anche attraverso l'evoluzione delle tecnologie digitali. Si pensi, ad esempio, a come le pratiche artistiche sorte in seno a borghi, ad aree territoriali interne o periferiche si innestino in un sistema sociale complesso in cui la dialettica tra comunità ed eredità culturale può assumere un ruolo essenziale rispetto ai processi di territorializzazione e riterritorializzazione.

In questa prospettiva si intende favorire un dibattito su idee, modelli, metodologie e pratiche sperimentali, critiche e innovative, capaci di attivare strategie di sviluppo sostenibile, elaborando codici di lettura non stereotipati delle caratteristiche specifiche di ciascun luogo. Risultano, dunque, significativi gli approcci fondati sulla conoscenza dei territori e delle comunità, sulla partecipazione e su una progettualità a lungo termine e *time oriented*, che intercettino la dimensione contestuale del territorio, confrontandosi con la memoria, le tracce del vissuto e anticipando le evoluzioni in atto in ciascun contesto. In tal senso, la mediazione risulta uno dei principali elementi in gioco poiché l'intervento artistico, soprattutto quando si realizza in termini progettuali complessi e dalle lunghe tempistiche, entra in contatto con la complessità del territorio.

A integrazione del processo realizzativo, risulta poi opportuno individuare adeguati **modelli, sistemi e strumenti di conoscenza** per la documentazione dei progetti e valide metodologie per la **conservazione** delle opere d'arte negli spazi pubblici, tenendo sempre presente la loro temporalità specifica (effimere o permanenti).

Le giornate di studio intendono inoltre accogliere e sviluppare proposte legate alla governance dei progetti artistici nello spazio pubblico in tutte le fasi processuali: dagli **iter procedurali giuridico-amministrativi**, ai **modelli di policy** in atto a livello locale e nazionale – con un confronto in ambito europeo e internazionale – finalizzati ad agevolare la progettazione dell'intervento artistico, fino alle normative di riferimento vigenti e di possibile riformulazione.

Un invito a lavorare, dunque, su modelli e proposte, alla luce degli attuali cambiamenti dei processi creativi e degli spazi di azione degli artisti nella società contemporanea.

LINEE DI RICERCA

I contributi proposti dovranno affrontare, anche attraverso la presentazione di casi di studio, analisi, indagini e approfondimenti, una o più tematiche tra le seguenti:

RAPPORTO TRA PASSATO E PRESENTE

- Arte e spazio pubblico tra preesistenze e spazi di nuova progettazione
- La dialettica permanenza-trasformazione che caratterizza gli spazi, anche in termini di resilienza
- Pratica artistica e processi di riterritorializzazione
- La durata come tempo processuale delle pratiche artistiche e fattore di continuità dei progetti
- Il monumento: evoluzione e attualità di valori e significati
- L'eredità culturale e l'educazione al patrimonio

PARTECIPAZIONE

- I processi partecipativi: strumenti e strategie per un ruolo attivo delle comunità nella risignificazione dei territori
- Pratiche partecipate di programmazione, cura e gestione del patrimonio di opere negli spazi pubblici
- Forme di catalogazione partecipata

LA PROGETTAZIONE COME PROCESSO MULTIDISCIPLINARE E INTEGRATO

- Integrazione della pratica artistica nella progettazione dello spazio pubblico
- La pratica artistica nella ridefinizione dello spazio pubblico in chiave ecologica, di sostenibilità, di scalabilità progettuale, di replicabilità, di prossimità, di cura e benessere collettivo
- La mediazione culturale e i diversi soggetti coinvolti: il ruolo del mediatore culturale nei progetti, dalla programmazione alla fruizione

ASPETTI GIURIDICO-NORMATIVI E MODELLI DI POLICY

- Modelli di cooperazione inter-amministrativa e inter-istituzionale per la realizzazione, la valorizzazione e la cura delle opere d'arte nello spazio pubblico
- L'intervento artistico nello spazio pubblico come campo per la differenziazione regionale e l'esercizio delle competenze in materia di valorizzazione
- Procedure per gli interventi artistici nello spazio pubblico: i percorsi autorizzativi e le modalità di gestione dell'opera nei diversi contesti italiani
- Rapporti tra istanze di regolamentazione e pratiche artistiche informali
- Possibili aggiornamenti delle fonti giuridico-normative italiane, anche alla luce del confronto con legislazioni estere
- Status giuridico e presa in carico dell'opera
- Le immagini delle opere d'arte realizzate nello spazio pubblico: pratiche e regolamentazioni connesse alla riproduzione.

STRUMENTI DI CONOSCENZA E CONDIVISIONE

- Censimenti e criteri: cosa censire, come censire (strategie, modelli e metodologie di acquisizione dei dati)
- Centri di documentazione sull'arte negli spazi pubblici
- Analisi del contesto e valutazione d'impatto nei territori (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post*)
- Narrazioni e restituzioni: innescare processi virtuosi per la migliore fruizione e ricezione dell'arte nello spazio pubblico
- Il web come spazio pubblico dell'opera d'arte: spazi virtuali di costruzione, fruizione e condivisione

CONSERVAZIONE DELLE OPERE NELLO SPAZIO PUBBLICO

- Possibili protocolli conservativi e programmi di manutenzione ordinaria per l'arte negli spazi pubblici
- Conservazione preventiva tra innovazione e formazione
- Il contributo delle comunità nella conservazione partecipata

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli abstract (max 2000 battute spazi inclusi, in lingua italiana o inglese), accompagnati da una breve biografia (max 1300 battute spazi inclusi), andranno inviati, **entro e non oltre il 15 novembre 2021**, attraverso il form disponibile alla pagina <https://forms.gle/PMWo2FXojDb83xK87>.

L'accettazione degli abstract sarà comunicata via mail entro il 3 dicembre 2021.

Gli autori degli abstract selezionati presenteranno il proprio contributo nel corso delle giornate di studio, che si svolgeranno da remoto su fad.fondazione scuolapatrimonio.it. Gli interventi avranno una durata massima di 20 minuti. Il comitato scientifico, qualora selezionasse un numero di abstract superiore al numero di interventi previsti nel corso delle giornate di studio, potrà chiedere agli autori di partecipare con il proprio testo alla sola pubblicazione degli atti.

Per la realizzazione del volume conclusivo, gli autori dovranno consegnare i testi, nella forma definitiva, entro e non oltre il 14 marzo 2022. Ulteriori informazioni sulla collocazione editoriale e sulle norme redazionali verranno fornite una volta conclusa la fase di accettazione delle proposte.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa:

<https://www.fondazione scuolapatrimonio.it/ricerca/arte-e-spazio-pubblico/arteespaziopubblico@fondazione scuolapatrimonio.it>